

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

## I dati sono stati resi noti dall'Istat nell'ultima edizione del volume "Conoscere l'Umbria" **Numero e importo dei protesti, Bastia supera Assisi**

### Nella città di S. Francesco sono superiori gli "ammanchi" medi

IVAN TAI

ASSISI - Un numero elevato di protesti, che riguardano sia le cambiali che gli assegni emessi dalle varie aziende e dai privati delle città. Un numero ed un importo che vede prevalere di gran lunga la città di Bastia Umbra rispetto a quella di Assisi, almeno secondo quanto riportato nell'ultima edizione del volume Conoscere l'Umbria dell'Istat. Una spiegazione di questa disparità può essere rappresentata dal fatto che la maggior parte delle aziende che operano nel territorio si trovano nel Comune di Bastia Umbra rispetto ad Assisi. E anche nel fatto che si tratta di aziende di dimensioni più grandi rispetto a quelle della città di San Francesco. Il numero maggiore di imprese, in entrambe le città, è quello del commercio. E' facile che i protesti riscontrati siano derivati dalle forniture di merci o da altro genere. Ma non è possibile stabilire con certezza quale sia la natura di questi debiti e quali siano state le cambiali protestate. Ad Assisi, i protesti riscontrati nel corso dell'anno 2006 e riportati nell'ultimo volume uscito sono stati 895 per un ammontare complessivo di 2 milioni 818mila euro.

A Bastia, come detto, il numero è nettamente superiore, quasi del doppio. Sono stati, infatti, riscontrati 1.632 protesti per un ammontare complessivo di 3 milioni 673mila euro.

Un dato, se vogliamo, elevato anche per quanto riguarda il confronto con i comuni maggiori del territorio. A Foligno, che conta un numero di abitanti maggiore di Assisi e Bastia, infatti, sono stati registrati 2.128 protesti per un ammontare complessivo di 5 milioni 260mila euro.

Osservando bene l'ammontare, tuttavia, si capisce come ad Assisi gli importi protestati siano lievemente superiori di quelli di Bastia. Con la metà circa del numero di cambiali e assegni che non sono stati pagati, l'importo totale è di appena 855mila euro.

Una disparità che si evince anche analizzando gli importi medi dei protesti riscontrati. Ad Assisi, infatti, la cifra media di ogni cambiale o assegno protestato è di 3.148 euro contro i 2.250 di Bastia Umbra. Una chiave di lettura del fenomeno potrebbe essere data anche dalle differenze delle due realtà in merito alle aziende che, come detto sopra, si occupano prevalentemente di

commercio. Ad Assisi, infatti, le attività sono più legate al turismo che ai residenti. Più volte, inoltre, è stata sottolineata la carenza di servizi fondamentali all'interno della città di San Francesco. Carenze che non sono presen-

La cifra totale di cambiali e assegni è di 3 milioni e 673mila euro a Bastia e di 2 milioni 818mila euro ad Assisi

ti a Bastia, dove le attività, al contrario, sono rivolte in mas-

sima parte alle persone che vivono e lavorano nella zona.

Una differenza, dal punto di vista economico, che serve a sottolineare le numerose particolarità nell'economia del territorio.



Alcuni assegni bancari

Tutti i vincitori delle varie prove. Momenti di tensione in piazza tra i trionfatori e il rione San Rocco

## Palio, punteggio pieno per Moncioveta

BASTIA UMBRA - Dirompente rione Moncioveta. Per il secondo anno consecutivo il rione dei rossi si aggiudica l'ambito Palio de San Michele con il punteggio pieno di 20 punti. La 46° edizione del Palio de San Michele di Bastia Umbra si è conclusa ieri 28 settembre con l'assegnazione del vincitore in piazza Mazzini. I rossi capitanati anche quest'anno da Filippo Ferranti hanno trionfato aggiudicandosi tutte e tre le prove del Palio, Giochi, Sfilata e Lizza. Al secondo posto si è piazzato il rione Portella (punti 11), seguito da San Rocco (punti 8) e Sant'Angelo (punti 5).

Nella Lizza, l'emozionante staffetta a quattro corsa nel circuito della piazza cittadina, il rione Moncioveta ha strappato il primo posto al rione San Rocco, seguito da Portella e Sant'Angelo. Al termine della Lizza, il presidente dell'Ente Palio Simone Cerasa ha aperto le buste contenenti i risultati delle quattro Sfilate, decretato dalla giuria tecnica presieduta dallo sceneggiatore e re-



La consegna del palio

gista Giuseppe Rocca e composta dal critico teatrale-giornalista Fabio Melelli, l'attore Alberto Gimignani, l'attrice Marina Gonalone e gli scenografi Fabrizio Lupo e Giuseppe Pirrotta. La somma dei punteggi di ciascun giurato ha portato ad un risultato di parità al primo posto dei rioni Moncioveta e Portella, ma il rione dei rossi si è aggiudicato il primo posto per i migliori piazzamenti (3 primi posti contro i 2 di Portella). La classifica finale delle Sfilate è la seguente: al primo posto la Sfilata del rione Moncioveta, al secon-

do Portella, al terzo San Rocco e al quarto Sant'Angelo.

I risultati dei Giochi avevano visto al primo posto sempre il rione Moncioveta, seguito da Portella, Sant'Angelo e San Rocco. Lo stendardo consegnato al capitano del rione Moncioveta è stato eseguito dall'artista Roberto Carli.

Il premio Monica Petrini per il miglior interprete in piazza è stato assegnato anche quest'anno a Luca Sargenti, nel ruolo di Pulcinella per la Sfilata del rione Portella. Tra i nominati con lui c'erano: Rodolfo Mantovani

(ruolo di Mago dei colori - pittore) per il rione San Rocco, Graziano Lazzari (ruolo di Direttrice) per il rione Moncioveta e Elisa Tonelli (ruolo di cantante) per il rione Sant'Angelo.

Il premio Don Luigi Toppetti, assegnato dal parroco Don Francesco Fongo alla Sfilata che più delle altre racchiude i valori ispiratori della manifestazione, è stato consegnato al rione San Rocco con la Sfilata dal titolo "Mettrò. Prossima fermata Carmen!". Non sono mancate le polemiche e le proteste che hanno creato, nella serata finale, attimi di tensione tra il rione vincitore, Moncioveta e quello di San Rocco. Una contestazione che ha reso necessario l'intervento degli addetti alla sicurezza che hanno risolto la questione in pochi minuti.

Momenti di tensione che, tuttavia, non hanno impedito alla festa di continuare e di andare avanti, con la proclamazione del vincitore e con la festa di Moncioveta che è andata avanti per tutta la notte.

## Castelnuovo, il Pd: "Frazione dimenticata"



Simone Pettirossi

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Castelnuovo frazione dimenticata. Almeno secondo il coordinatore comunale del partito democratico Simone Pettirossi che sostanzia l'affermazione con dei dati: "Sembra incredibile ma in via Raspa Balilla, ci sono ben otto famiglie che vivono senza i servizi essenziali. Non dispongono ancora dell'erogazione dell'acqua, della luce e del metano". E questo non sarebbe secondo Pettirossi l'unico caso nel territorio comunale di noncuranza da parte dell'amministrazione guidata dal sindaco Ricci: "L'ex campo da tennis di Castelnuovo versa nel più completo degrado, coperto da erbacce e trasformato in una discarica a cielo aperto. È normale poi che alcuni cittadini della frazione, esasperati, si chiedano se è ancora corretto la denominazione Castelnuovo d'Assisi".

Il partito democratico chiede quindi all'amministrazione comunale una tangibile attenzione nei confronti di Castelnuovo e di tutte le frazioni, in particolare quelle minori che, a dire del pd, per troppi anni sarebbero state lasciate ai margini.

"È una vergogna - è la chiesa di Pettirossi - che esistano ancora cittadini e territori di serie "B", in cui mancano i servizi essenziali come acqua, metano ed energia elettrica".

## Assemblea della società di studi francescani

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - La Società internazionale di Studi Francescani, costituita ai primi del secolo scorso dallo studioso francese Paul Sabatier, e riportata a nuova vita dal rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Giuseppe Ermini, ha indetto l'assemblea ordinaria della Società in prima convocazione alle ore 20 di mercoledì 8 ottobre, e in seconda convocazione per giovedì 9 ottobre alle ore 18,45 nella Sala della Conciliazione (Piazza del Comune di Assisi per discutere la relazione sociale del Presidente Grado G. Merlo.

L'Ordine del giorno prevede anche il rinnovo del Consiglio Direttivo e l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti (2009 - 2011).

Per partecipare alle elezioni è necessario essere in regola con il pagamento delle quote sociali. I Soci impossibilitati ad intervenire all'Assemblea potranno delegare un altro Socio. Non sono ammesse più di due deleghe per ogni partecipante. Il socio decade dalla qualifica di associato in caso di morosità protratta per almeno tre anni.

## Festa di S. Francesco, fervono i preparativi

ASSISI - Grande attesa per l'arrivo dei pellegrini dal Veneto in occasione della Festa di San Francesco. Quest'anno sarà proprio questa regione ad offrire l'olio per tenere accesa la lampada votiva sulla tomba di San Francesco.

In questi giorni numerose delegazioni di fedeli provenienti dalla regione si stanno preparando ad arrivare in Umbria per prendere parte alle cerimonie in onore del Patrono d'Italia. Nei prossimi giorni gli alberghi della zona registreranno il tutto esaurito, grazie proprio alle celebrazioni religiose.

Sono previste delegazioni provenienti da tutte le principali città del Veneto che arriveranno sia con i gonfaloni comunali che con autobus organizzati dalle varie comunità.

La grande festa inizierà venerdì sera con la celebrazione del transito. Sabato, giornata dedicata a San Francesco, ci sarà la solenne cerimonia e la consegna dell'olio votivo da parte della Regione Veneto.

Sempre sabato mattina è previsto il messaggio all'Italia che sarà letto, quest'anno, dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi.